

REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 1514

Oggetto: "Impignorabilità dei fondi dell'Azienda per il periodo 1 Luglio - 30 Settembre 2013, ai sensi del D.L. 18.01.1993, n. 9."

<p>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p>Bilancio Sub aggregato di spesa</p> <p>C.E.</p> <p>Reg.to al n.</p> <p>Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.</p> <p>Per l'Ufficio Riscontro.....</p> <p>Il Responsabile del Settore</p> <hr/> <p>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p>Visto: Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget</p> <p>Li</p> <p>L' addetto alla verifica della compatibilità economica</p> <hr/> <p>Lista di liquidazione n°</p> <hr/> <p>Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario (Dott. Giovanni Roccella)</p> <hr/> <p>Settore Economico Finanziario e Patrimoniale</p> <p>Il Responsabile dell'istruttoria ()</p> <hr/> <p>Il Responsabile del procedimento (Dott.ssa Patrizia La Spina)</p> <p><i>La Spina</i></p> <hr/> <p>Il Dirigente Responsabile del Settore (Dott. Giovanni Roccella)</p>	<p>Seduta del giorno 21 GIU. 2013</p> <p><i>Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza S.Maria di Gesù, 5 Catania</i></p> <p>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott. Angelo Pellicano'</p> <p>Nominato con Decreto Assessoriale n. 16/13 del 9/01/2013</p> <p>Con la presenza del:</p> <p>Direttore Amministrativo Avv. Rosaria D'Ippolito</p> <p>e del</p> <p>Direttore Sanitario Dott.ssa Marinella Ienna</p> <p>Con l'assistenza, quale Segretario del Dott. SSA GAETANA BONANNO</p> <p>ha adottato la seguente deliberazione</p>
--	--

J

RICHIAMATO

Il precedente Atto del Direttore Generale n. 1727 del 20 Giugno 2012 all'oggetto:

“Impignorabilità dei fondi dell'Azienda per il periodo 1 Luglio - 30 Settembre 2012, ai sensi del D.L. 18.01.1993, n. 9”;

Il precedente Atto del Direttore Generale n. 169 del 24 Settembre 2012 all'oggetto:

“Impignorabilità dei fondi dell'Azienda per il periodo 1 Ottobre - 31 Dicembre 2012, ai sensi del D.L. 18.01.1993, n. 9”;

Il precedente Atto del Direttore Generale n. 817 del 6 Dicembre 2012 all'oggetto:

“Impignorabilità dei fondi dell'Azienda per il periodo 1 Gennaio - 31 Marzo 2013, ai sensi del D.L. 18.01.1993, n. 9”;

Il precedente Atto del Direttore Generale n. 658 del 22 Marzo 2013 all'oggetto:

“Impignorabilità dei fondi dell'Azienda per il periodo 1 Aprile - 30 Giugno 2013, ai sensi del D.L. 18.01.1993, n. 9”;

PREMESSO

° Che l'articolo 1, comma 5 del D.L. 18 Gennaio 1993, n. 9, convertito con legge 18 marzo 1993 n. 67, prevede che le somme dovute a qualsiasi titolo dalle unità sanitarie locali e dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico non possano essere sottoposti ad esecuzione forzata nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi e alle competenze comunque spettanti al personale dipendente ed in convenzione, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari indispensabili;

° Che la Corte Costituzionale con sentenza del 29 maggio 1995, n. 285 ha dichiarato la illegittimità costituzionale del sopra riportato articolo 1 co. 5, nella parte in cui, per effetto della non sottoponibilità ad esecuzione forzata delle somme destinate ai fini ivi indicati, non prevede la condizione che l'organo di amministrazione dell'unità sanitaria locale, con deliberazione da adottare ogni trimestre, quantifichi preventivamente gli importi delle somme innanzi destinate e che dall'adozione della predetta delibera non siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, dalla data della deliberazione di impegno da parte dell'ente;

° Che per effetto di tale sentenza la Corte ha imposto alle aziende sanitarie di indicare trimestralmente le somme sottratte all'esecuzione e, quindi alla garanzia patrimoniale, nonché di rispettare l'ordine cronologico delle fatture e degli impegni di spesa;

° Che in mancanza dell'adozione trimestrale di tale provvedimento volto ad individuare le somme sottratte all'esecuzione ed a garantire il rispetto dell'ordine cronologico delle fatture o degli impegni di spesa, nei pagamenti effettuati, torna ad applicarsi il principio generale statuito dall'art. 2740 c.c. secondo il quale gli enti pubblici non diversamente dai privati

rispondono dell'adempimento delle loro obbligazioni con tutti i loro beni salve le limitazioni imposte dalla legge;

° Che è stata concessa un'anticipazione all'Economo dell'Azienda, al fine di far fronte alle spese minute, concedendogli altresì la facoltà di operare con conto corrente dedicato;

° Che le spese sostenute dall'Economo sono non distinguibili, sia per tipologia, sia per urgenza ed indifferibilità, dalle altre spese sostenute dall'Azienda per l'acquisto di beni e servizi e, per tanto, il saldo medio di detto conto (ammontante ad € 50 mila circa) è da ritenersi non scindibile dalle altre disponibilità finanziarie aziendali ed assoggettato allo stesso regime giuridico;

CONSIDERATO

° Che le rimesse vengono operate dall'Assessorato regionale per la Sanità con cronico ritardo generando notevole pregiudizio alla gestione finanziaria dell'Azienda che si trova nella materiale impossibilità di rispettare i termini di pagamento contrattualmente pattuiti con i fornitori e subisce le azioni promosse dagli stessi ai sensi della vigente disciplina sui ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali (D.Lgs. 9 Gennaio 2002, n. 231);

° Che per far fronte alla progressiva divaricazione fra incassi e pagamenti e di evitare l'insorgere di ulteriore contenzioso, l'Amministrazione si avvale della facoltà concessa alle aziende sanitarie di sfruttare una anticipazione di cassa concessa dall'Istituto Tesoriere nel limite fissato dalla vigente normativa;

° Che nonostante le misure di cui sopra persiste una massa debitoria cui l'Azienda non è in grado di far fronte nei tempi contrattualmente previsti;

RITENUTO

° Opportuno procedere, presumibilmente, alla determinazione:

^ delle somme che saranno erogate nel periodo 01/07/2013 - 30/09/2013 a titolo di stipendi, competenze ed oneri previdenziali e fiscali relativi a vario titolo al personale dipendente o in convenzione in € 42.000 mila;

^ delle somme che saranno pagate, a valere sui fondi appositamente trasferiti dall'Assessorato regionale per la Sanità a titolo di quota Fondo Sanitario, ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari essenziali, nella complessiva misura di € 29.000 mila così ripartiti:

* € 28.000 mila per l'acquisto di beni e servizi;

* € 500 mila all'acquisto di beni strumentali o alla manutenzione straordinaria degli edifici strumentali;

* € 500 mila per interessi passivi;

DATO ATTO

° Che l'Azienda è dotata di un sistema informativo contabile che consente la rilevazione sia delle date di arrivo delle fatture, sia delle date di scadenza delle stesse, in base alle previsioni contrattuali;

° Che gli ordinativi di pagamento disposti in favore dei fornitori di beni e servizi seguono l'ordine di arrivo delle fatture, tenuto conto delle scadenze delle stesse in base alle previsioni contrattuali;

° Che i rimanenti ordinativi di pagamento sono disposti in favore dei beneficiari seguendo l'ordine cronologico dell'atto che dispone l'assunzione dell'onere a carico del bilancio aziendale;

Su proposta del Capo Settore Economico Finanziario che con la sottoscrizione del presente atto apposta sul frontespizio ne attesta la legittimità nonché la correttezza formale e sostanziale;

Sentito il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono qui integralmente ripetuti e trascritti

- 1) Determinare in € 71.000 mila la somma sottratta, per il trimestre 1 Luglio - 30 Settembre 2013, ad esecuzione forzata ai sensi dell'articolo 1, comma 5 del D.L. 18 Gennaio 1993, n. 9, convertito con legge 18 marzo 1993 n. 67, in quanto destinata alle finalità descritte in parte epigrafe;
- 2) Dare mandato al Settore Economico Finanziario di procedere all'emissione degli ordinativi di pagamento attenendosi rigidamente all'ordine cronologico di arrivo delle fatture, tenuto conto delle scadenze delle stesse in base alle previsioni contrattuali, e per i rimanenti pagamenti all'ordine cronologico dell'atto che dispone l'assunzione dell'onere a carico del bilancio aziendale;
- 3) Munire il presente provvedimento della clausola della immediata esecutività ai sensi della vigente normativa, stente le motivazioni di cui in epigrafe.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(Dott. Giovanni Roccella)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. ssa Marinella Jenna)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Avv. Rosalia D'Ippolito)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Angelo Pellicanò)

IL SEGRETARIO